



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALDO MORO

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Istituto Tecnico



Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese
Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018
E-mail: TOIS00400V@istruzione.it Url: www.istitutomoro.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I.I.S ALDO MORO

INDICE

Sommario

<u>IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</u>	1
<u>INTRODUZIONE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	2
<u>L'ANALISI DEL FABBISOGNO</u>	2
<u>CRITERI E MODALITA' DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	3
<u>OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	5
<u>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</u>	5
<u>ATTIVITÀ</u>	7
<u>L'ORARIO DELLE LEZIONI ED IMPEGNI DEI DOCENTI</u>	8
<u>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	10
<u>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</u>	12
<u>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	14
<u>PRIVACY E SICUREZZA</u>	17
<u>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</u>	18
<u>FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO</u>	18
<u>ALLEGATI</u>	19

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida del decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 forniscono, inoltre, indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano digitale per la didattica digitale integrata dell'IIS Aldo Moro è stata elaborato con riferimento alle Linee Guida sopra indicate.

INTRODUZIONE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a Distanza, svolta durante il periodo di lockdown, nell'anno scolastico 2019-20, ha rappresentato l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento- apprendimento. Nonostante le criticità che sono emerse durante la DAD, è innegabile che questa fase di emergenza è stata, per docenti e studenti, un'occasione per acquisire nuove competenze in ambito digitale spendibili in differenti contesti didattici, ordinari e straordinari. Occorre quindi fare tesoro di quanto attuato con la DAD e, se possibile, potenziarlo. Con la Didattica Digitale Integrata, come ci fanno intuire le parole stesse, la modalità di interazione a distanza, operata attraverso gli strumenti "digitali", integrerà la didattica in presenza, secondo modalità flessibili, fortemente connesse alla situazione in divenire che caratterizza questo momento storico. La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; tale documento potrà subire delle modifiche e revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali, anche sulla base delle indicazioni ministeriali ed in base all'evolversi della situazione sanitaria connessa al COVID 19. Il presente documento, approvato dal Collegio Docenti, è parte integrante del PTOF di Istituto ed è condiviso con tutte le componenti della scuola.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'IIS Aldo Moro nella prima parte dell'anno avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

Per quanto attiene la garanzia di connettività all'interno della scuola, l'Istituto ha effettuato ingenti

investimenti ristrutturando l'intera rete della scuola, in particolare sostituendo tutti gli access point con dispositivi di ultima generazione, stipulando ulteriori contratti con diversi operatori di TLC per aumentare la banda larga a disposizione della scuola e provvedendo ad un bilanciamento più efficiente del carico tra i vari edifici della scuola per garantire la connessione di ogni aula alla rete. A questi investimenti si è aggiunto anche un controllo capillare dei computer nelle aule con la sostituzione di tutti i dischi rigidi con memorie SSD e la riconfigurazione di ognuna delle macchine

CRITERI E MODALITA' DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata sono stati fissati e deliberati dal Collegio Docenti sulla base di una proposta elaborata da un team di docenti. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza integrata con la modalità a distanza è stata definita in maniera da fornire un quadro metodologico condiviso, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'IIS Aldo Moro. I dipartimenti, i consigli di classe ed i docenti mantengono il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Considerata l'esigenza prioritaria di garantire il distanziamento degli alunni durante la frequenza scolastica secondo le norme di legge connesse all'emergenza sanitaria da COVID 19, la progettazione della Didattica digitale integrata è stata preceduta dalla valutazione tecnica della capienza media delle 51 aule dell'Istituto compatibile con le norme di cui sopra. Da tale valutazione è emersa la necessità di strutturare la lezione con una turnazione degli studenti frequentanti in classe in maniera tale da salvaguardare la qualità della didattica e allo stesso tempo garantire semplicità organizzativa ed equanimità nel trattamento degli studenti. La turnazione è organizzata come segue per ognuna delle classi dell'Istituto: per ogni settimana di scuola, tre gruppi di studenti frequentano in presenza le lezioni mentre un gruppo segue collegato da casa quanto avviene in classe mediante videocollegamento. Si procede nelle settimane successive ad una continua turnazione dei gruppi in maniera tale che ad ogni gruppo di studenti sia garantito lo stesso numero di settimane di frequenza in presenza (tre settimane di frequenza in presenza per ogni settimana di frequenza a distanza).

Di seguito sono riportati i criteri per l'organizzazione della frequenza degli allievi in condizioni di salute fragili e con Bisogni educativi speciali.

- 1) Per gli alunni con disabilità è prevista la frequenza scolastica sempre in presenza, coerentemente con il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, in base al quale a tale scopo operano l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza. Si prevede l'inserimento in turnazioni tra presenza e distanza solo d'intesa con la famiglia. I docenti per le attività di sostegno, sempre a scuola assieme agli

alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli a casa, nonché con gli altri docenti curricolari. Nell'ambito delle disposizioni normative vigenti potrà essere programmata l'attività di istruzione presso il domicilio degli alunni con disabilità esclusivamente nei casi previsti, in base alla situazione di disabilità come attestata dalle relative certificazioni e secondo le richieste delle rispettive famiglie.

- 2) Qualora nella classe siano presenti studenti con condizioni di salute fragili attestate e riconosciute, (sia che esse non richiedano sia che richiedano l'individuazione come B.E.S. con attivazione di un Piano didattico personalizzato), per i quali la frequenza in presenza possa essere un fattore di rischio, le famiglie di tali studenti possono inoltrare richiesta al Dirigente scolastico per la sola frequenza a distanza con videocollegamento alle lezioni per il perdurare dell'emergenza sanitaria connessa al COVID 19.

Le certificazioni attestanti lo stato di salute e la necessità di frequenza a distanza devono essere depositate dalle famiglie degli allievi interessati presso l'Ufficio di Segreteria didattica per l'acquisizione al fascicolo personale.

- 3) Per allievi di cittadinanza non italiana/eventuali neoarrivati in Italia per i quali sia accertato uno scarso livello delle competenze linguistiche di base, con o senza necessità di individuazione quale B.E.S. e attivazione di Piano didattico personalizzato (PDP), può essere prevista la frequenza scolastica sempre in presenza. Tali studenti frequenteranno le lezioni secondo le turnazioni previste per la classe in relazione al processo di acquisizione delle competenze linguistiche di base.
- 4) Gli allievi con D.S.A./altri disturbi evolutivi specifici/altri B.E.S. frequentano le lezioni secondo le turnazioni previste per la classe.
- 5) Ai fini della frequenza interamente in presenza o interamente a distanza, eventuali altre situazioni specifiche saranno valutate caso per caso.

Nel quadro generale organizzativo precedentemente delineato, sono stati programmati incontri di formazione in presenza ed online per garantire che ogni docente sappia come procedere nella lezione da un punto di vista "tecnico" e sappia anche sfruttare a vantaggio di una didattica di qualità gli strumenti digitali in suo possesso (la formazione dei docenti è descritta più avanti nel presente documento). Inoltre è fondamentale che ogni studente possa fruire delle lezioni e dei materiali didattici indipendentemente dal tipo di frequenza (in classe o a distanza), pertanto è previsto che la lezione in classe venga registrata e condivisa con la classe mediante la piattaforma di Istituto (descritta più avanti nel presente documento) al pari dei materiali didattici di supporto alla lezione (presentazioni multimediali, videolezioni asincrone, documenti, articoli di giornale, etc). La formazione digitale dei

docenti sarà inoltre finalizzata a favorire la sperimentazione di nuove metodologie connesse alla didattica digitale integrata (flipped classroom, apprendimento cooperativo, esplorazione di ambienti virtuali, inquired based learning, giochi didattici online, sportelli didattici in remoto, etc) e a favorire fra docenti la condivisione su piattaforma delle esperienze e dei materiali didattici. Il piano di formazione sulla didattica digitale sarà gestito da un team di docenti interno all'Istituto che avrà anche il compito di rilevare le esigenze formative e di fornire consulenza al personale della scuola (docenti ed ATA), agli studenti e alle famiglie.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- ✓ Individuare pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.
- ✓ Progettare spazi e tempi e soluzioni tecniche per favorire un'efficace integrazione tra didattica in presenza e a distanza
- ✓ Definire e condividere pratiche e procedure che consentano una gestione flessibile della didattica e che favoriscano una rapida transizione dalla didattica in presenza a quella a distanza qualora il contesto lo richieda
- ✓ Promuovere la produzione di contenuti didattici digitali e la loro condivisione
- ✓ Sperimentare strumenti e metodologie per l'organizzazione e la condivisione delle informazioni
- ✓ Favorire una didattica attiva e coinvolgente per gli studenti, attraverso la creazione di ambienti digitali flessibili
- ✓ Individuare strumenti digitali finalizzati ad una valutazione semplice, veloce ed efficace

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'IIS Aldo Moro assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo è stata individuata come piattaforma educativa di Istituto *Google suite for education*, composta di diversi applicativi integrati tra i quali avrà uso prevalente Google classroom e Google meet. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, ed assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona, risulta fruibile da qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @istitutomoro.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D.Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica). Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Spaggiari, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, la registrazione dei voti e delle valutazioni. Il registro rappresenta anche il canale di comunicazione principale che tutti i componenti dell'Istituto sono tenuti a consultare giornalmente.

Il sito della scuola rappresenta invece l'interfaccia tra l'Istituto ed il mondo esterno, permette alle famiglie ed ai docenti di reperire lo storico delle comunicazioni, di accedere alla modulistica ed ai documenti della scuola, di reperire informazioni di carattere generale sul funzionamento dell'Istituto, di pubblicizzare eventi e progetti, di comunicare e calendarizzare scadenze, impegni ed attività, di accedere direttamente ai servizi digitali (registro elettronico, e-services, albo pretorio e sindacale, etc).

Dal sito dell'IIS Aldo Moro è possibile l'accesso anche alla sezione E-services per docenti, studenti ed ATA che ha permesso di effettuare una dematerializzazione dell'Istituto in quanto consente un accesso immediato a verbali e modulistica archiviati in tale sezione.

I materiali didattici e le registrazioni delle lezioni sono archiviati dai docenti sul proprio cloud personale tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. Eventuali verifiche con valutazione sommativa (soprattutto in caso di chiusura dell'Istituto) possono anche essere effettuate e corrette in formato digitale a condizione che vi sia assoluta trasparenza nei criteri di valutazione e tempestività nella valutazione, la verifica corretta potrà essere consegnata via mail istituzionale, mediante Google Classroom o mediante spazio di archiviazione sul registro elettronico, la stessa verifica verrà archiviata su Google classroom, Google Drive o registro elettronico in maniera tale da essere facilmente reperibile e visionabile qualora ne venga fatta richiesta. Indipendentemente dalla modalità di restituzione ed archiviazione delle verifiche, il voto di ogni singola verifica sommativa deve essere sempre registrato sul registro elettronico Spaggiari. Le verifiche sommative in versione digitale dovranno essere ulteriormente archiviate in una repository di Istituto appena sarà individuata la soluzione tecnica.

I test di ingresso senza voto sommativo, le verifiche formative ed i compiti in formato digitale

possono essere effettuati in qualsiasi contesto didattico, la comunicazione della valutazione degli stessi potrà avvenire mediante piattaforma Google classroom o mediante registro elettronico. La piattaforma Google Classroom potrà anche essere utilizzata come spazio per condividere esperienze e materiali didattici tra docenti e come modalità per promuovere forme di recupero a distanza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

ATTIVITÀ

Il presente piano per la DDI prevede un'integrazione tra le attività svolte in modalità sincrona, proposte sia agli studenti in classe che a quelli in videocollegamento a casa, con quelle asincrone che ogni docente può proporre in aggiunta alle lezioni ordinarie per arricchire l'offerta didattica e per rendere più familiari gli ambienti e gli strumenti digitali, anche nell'ottica di un'ulteriore chiusura della scuola. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni (anche registrate dal docente), documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.
- Progetti e compiti di realtà assegnati secondo istruzioni precise, che gli studenti possono portare avanti in maniera cooperativa anche grazie alla possibilità di condivisione di documenti di varia natura resa possibile da G-suite for education
- Visite virtuali a musei, luoghi di interesse culturale ed artistico
- Esercitazioni in laboratori virtuali

Le attività digitali asincrone e quelle sincrone possono anche configurarsi come forme di recupero o potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di

volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

L'ORARIO DELLE LEZIONI ED IMPEGNI DEI DOCENTI

Le lezioni in presenza con collegamento in videoconferenza con gli studenti a casa sono programmate rispettando il normale orario scolastico, inclusi gli intervalli. Pertanto gli studenti che seguono a distanza sono tenuti a rispettare l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la didattica digitale divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico (DAD), a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, le linee guida ministeriali prevedono di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La proposta dell'IIS Aldo Moro è quella di mantenere la scansione delle lezioni di ogni classe stabilita in presenza anche in modalità DAD ma con una riduzione dei minuti di ogni modulo di lezione che passano dai 55' ai 40'. In tal modo gli studenti ed i docenti avranno il modo di effettuare le dovute pause tra una lezione e l'altra. In particolar modo l'orario delle lezioni giornaliere così strutturato garantisce ampiamente le pause richieste dalla normativa rispetto ai tempi di stazionamento di fronte al videoterminale. Il docente deve comunque effettuare le lezioni sincrone in videoconferenza rispettando la scansione giornaliera delle materie prevista dall'orario scolastico (vedi tabella 1.) . Ai fini di ridurre il carico di lezioni sincrone nel corso della mattinata, in alternativa alla lezione sincrona, nei 40' potrà essere erogata una videolezione registrata dal docente di durata minima di 15' abbinata ad un'attività di verifica formativa che lo studente dovrà svolgere nel corso della giornata. Nel caso la lezione sincrona sia sostituita da quella asincrona registrata dal docente è obbligatorio darne comunicazione alla classe mediante il registro elettronico. Ogni disciplina garantisce almeno 2/3 delle lezioni mensili in maniera sincrona. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, ogni docente in caso di lock down integrerà e completerà le ore di lezione sincrona con attività didattiche asincrone in maniera tale da garantire un carico di lavoro bilanciato finalizzato a garantire il successo formativo dello studente anche in condizioni di emergenza.

Per l'integrazione e il completamento delle ore di lezione del docente per le attività di sostegno si veda il paragrafo *Alunni con Bisogni educativi speciali*.

Infine le riunioni calendarizzate nel corso dell'a.s. per i componenti dei dipartimenti, per i

componenti di gruppi di lavoro, dei consigli di classe, del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, potranno anche essere effettuate in videoconferenza mediante Google Meet sia nel caso di nuovo Lock Down sia nel caso vi siano comprovate esigenze di natura logistica ed organizzativa previa autorizzazione del DS. Si precisa che la calendarizzazione delle riunioni potrà essere effettuata mediante Google calendar.

TABELLA 1. Proposta di scansione oraria in DAD*

1 ora	8,25-9,05
2 ora	9,20-10,00
intervallo	
3 ora	10,25-11,05
4 ora	11,20-12,00
intervallo	
5 ora	12,30-13,10
6 ora	13,25-14,05
1 pomeriggio	14,00-14,40
2 pomeriggio	14,55-15,35
3 pomeriggio	15,50-16,30

**Il presente prospetto rappresenta una proposta di scansione dell'orario di lezioni che potrà subire delle variazioni in funzione di particolari esigenze di tipo organizzativo*

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto verrà integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

In situazione di lezione in videocollegamento, è importante che ogni alunno rispetti le stesse regole di buona educazione che vengono osservate a scuola in presenza (saluto, rispetto del silenzio, rispondere quanto richiesto, ecc.). La connessione alle videoconferenze deve avvenire con puntualità, occorre che l'alunno sia presentabile, il microfono deve essere silenziato ma può essere attivato su richiesta del docente o se l'alunno deve porre domande o effettuare interventi pertinenti alla lezione. La videocamera deve essere tenuta spenta salvo che per esigenza didattico-educative il docente chieda di attivarla. L'alunno deve comunicare prontamente problemi di connessione o di natura tecnica che possono sopraggiungere durante la videoconferenza.

Gli studenti e le loro famiglie nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata si impegnano a rispettare le seguenti norme di comportamento (vedi anche circolare di Istituto n°21 del 17 settembre 2020 allegata al presente documento):

- ✓ conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma per la DDI e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- ✓ modificare prontamente la password assegnata dopo il primo ingresso alla piattaforma per la DDI; - scegliere una password con le seguenti caratteristiche: originale, composta da almeno otto caratteri, che contenga almeno un numero, che non sia facilmente intuibile (evitare il nome proprio, il nome di congiunti, date di nascita e comunque riferimenti alla propria persona o lavoro facilmente ricostruibili);
- ✓ cambiare la propria password qualora si ritenga compromessa;
- ✓ non rivelare le credenziali di accesso alla piattaforma per la DDI di propria iniziativa, o dietro richiesta: comunicare immediatamente tramite mail alla scuola (supporto.digitale@istitutomoro.edu.it) l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;

- ✓ verificare che il pc utilizzato per collegarsi ad internet ed accedere alla piattaforma per le attività di didattica digitale integrata sia protetto da antivirus e anti malware e che siano costantemente aggiornati; non consentire ad altri, a nessun titolo, di utilizzare la piattaforma in proprio nome e conto sostituendosi allo studente stesso;
- ✓ non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza durante l'attività didattica, relative all'attività degli altri alunni o delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ✓ utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola e mai per uso personale;
- ✓ non diffondere in rete le attività realizzate dal docente o dai compagni;
- ✓ non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- ✓ non diffondere in rete le registrazioni delle lezioni;
- ✓ non appropriarsi e/o non utilizzare credenziali e codici di accesso di altrui persone;
- ✓ non comunicare codici di accesso e credenziali a persone esterne al gruppo classe;
- ✓ non utilizzare in maniera impropria le chat delle piattaforme o le lavagne multimediali;
- ✓ non utilizzare la piattaforma di Istituto per comunicazioni improprie, per pubblicare contenuti ed immagini irrispettose ed offensive;

Si ricorda che alcuni dei comportamenti descritti sopra rappresentano anche delle violazioni della privacy, rispetto alle quali sono previste sanzioni amministrative e penali di vario genere. Si ricorda che il legislatore ha rafforzato il quadro sanzionatorio introducendo nel codice penale il reato di «Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente» che punisce, «chiunque, al fine di recare danno all'altrui reputazione o immagine, diffonde con qualsiasi mezzo riprese audio o video, compiute fraudolentemente, di incontri privati o registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, svolte in sua presenza o con la sua partecipazione». Il delitto è punibile a querela della persona offesa. La disposizione va a rafforzare la tutela della riservatezza della nostra vita di relazione, sempre più minacciata da comportamenti illeciti che possono determinare conseguenze, anche gravi, alle persone offese, incidendo pesantemente sulla loro immagine, reputazione e dignità.

Si precisa infine che gli studenti non possono usare lo smartphone in classe salvo che il docente, per ragioni di natura didattica, ne consenta l'utilizzo: in tal caso gli studenti utilizzeranno lo smartphone esclusivamente per eseguire le istruzioni del docente.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria verrà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli strumenti digitali a supporto della didattica, se opportunamente inseriti in un progetto didattico, possono favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra alunni per portare avanti compiti ed esercitazioni basati sull'apprendimento cooperativo (ad esempio mediante la creazione di documenti condivisi). Gli strumenti digitali favoriscono anche la costruzione di percorsi interdisciplinari e permettono di attuare metodologie innovative quali la flipped classroom, i compiti di realtà, l'inquired based learning, etc. Tutte le forme di metodologie innovative portate avanti con gli strumenti digitali richiedono forme di verifica e valutazione che devono essere progettate ad hoc dai docenti (griglie, sistemi di autovalutazione, moduli con autocorrezione, etc.). E' importante però precisare che le diverse forme di valutazione, ognuna adattata alla tipologia di verifica utilizzata nella DDI, devono rispondere a dei criteri generali che vengono di seguito esplicitati.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in versione digitale non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Viceversa le verifiche prodotte in cartaceo possono essere trasformate e archiviate in formato digitale.

Nei periodi di DDI con una parte degli studenti frequentanti in presenza ed una parte a casa, qualora non sia possibile per ragioni organizzative ricorrere esclusivamente a verifiche in presenza, è consentito somministrare in contemporanea verifiche sommative in presenza e a distanza: a tale riguardo si sottolinea l'importanza di programmare le verifiche a distanza in maniera equilibrata, per garantire che tutti gli studenti della classe ricevano una valutazione complessiva comparabile in termini di numero e tipologia di verifiche (in presenza e a distanza).

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Nel corso dell'a.s. 2020.21 si procederà a valutare lo strumento di repository di Istituto più idoneo.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, è importante che vengano dati dei *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare

l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Un ruolo importante dovrà essere attribuito anche alla valutazione formativa che tiene conto della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Tutte le forme di valutazione concorrono alla formazione dello studente e alla piena attuazione del suo percorso di crescita culturale e personale.

I criteri della frequenza scolastica degli studenti di cui al presente paragrafo sono descritti nel paragrafo *Criteri e modalità della didattica digitale integrata*.

Allievi con disabilità.

In conformità con il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, la frequenza scolastica in presenza degli alunni disabili, alla realizzazione della quale concorrono l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, avviene con il coinvolgimento delle figure di supporto, quali gli educatori che effettuano il servizio di assistenza specialistica. Per gli studenti con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e della Scuola di garantire la frequenza in presenza.

Pertanto, per qualunque tipologia di frequenza prevista nel paragrafo *Criteri e modalità della didattica digitale integrata*, tutti gli insegnanti della classe che accoglie uno o più allievi con disabilità, ossia docenti curricolari e docente/i di sostegno, e la/e famiglia/e di tale/i studente/i operano in reciproca collaborazione per la realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I. Tale documento è redatto, verificato ed eventualmente aggiornato secondo modalità e tempistiche definite da apposite disposizioni interne, in conformità con la normativa vigente. Inoltre, per gli studenti con disabilità aventi diritto a usufruire del servizio di assistenza specialistica, finanziato dalla Città metropolitana di Torino, l'educatore, nel supportare l'allievo/a nello sviluppo e nel consolidamento dell'autonomia e nell'interazione con il gruppo classe, opera in stretta collaborazione con il/i docente/i di sostegno e con gli insegnanti curricolari della classe, in linea con il P.E.I. nell'ambito della programmazione didattico-educativa del consiglio di classe, mantenendo, altresì, il raccordo con la famiglia dell'alunno/a con disabilità.

Nei casi in cui gli studenti con disabilità frequentino le lezioni in modalità mista in presenza e a distanza, in base alla situazione di disabilità come attestata dalle relative certificazioni e d'intesa con le rispettive famiglie, i docenti di sostegno, per un efficace raccordo con gli insegnanti curricolari e gli alunni della classe, svolgono le attività didattiche sempre a scuola in compresenza con i docenti curricolari, secondo orario articolato coerentemente con le esigenze di apprendimento dei singoli allievi disabili e con le necessità derivanti dalla programmazione didattico-educativa del consiglio di classe.

In caso di lockdown, con conseguente svolgimento delle attività didattiche a distanza, si attueranno le seguenti soluzioni, che presuppongono, in continuità con le azioni intraprese per la didattica in presenza, sia il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno della classe pure nella predisposizione di

materiale individualizzato o personalizzato, sia il coinvolgimento della famiglia dello/a studente/essa disabile, anche in relazione al grado di autonomia di quest'ultimo/a:

1. a) allievi con P.E.I. secondo valutazione ai sensi dell'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3, nei casi di valutazione conforme agli obiettivi ministeriali o di valutazione per obiettivi globalmente corrispondenti a quelli ministeriali (es. con valutazione e programmazione strutturate per obiettivi minimi): gli studenti seguiranno le lezioni nel contesto del gruppo classe; il docente di sostegno svolgerà le attività didattiche secondo l'orario delle lezioni in presenza ed effettuerà l'integrazione e il completamento delle ore di lezione (di cui al paragrafo *L'orario delle lezioni ed impegni dei docenti*) tramite attività a distanza con lo studente con disabilità; tali attività, nel rispetto dei tempi e delle esigenze di apprendimento dell'allievo disabile, potranno essere estese a un piccolo gruppo di studenti per favorire l'inclusività;

1. b) allievi con P.E.I. secondo valutazione differenziata, ai sensi dell'O.M. 90/2001 art. 15 comma 4:

I. gli studenti potranno seguire le lezioni nel contesto del gruppo classe e/o con tempi e modalità differenti, in base alle situazioni di disabilità e alle esigenze rilevate; nel caso in cui gli allievi con disabilità seguiranno le attività a distanza assieme al gruppo classe, il docente di sostegno svolgerà le attività didattiche secondo l'orario delle lezioni in presenza ed effettuerà l'integrazione e il completamento delle ore di lezione (di cui al paragrafo *L'orario delle lezioni ed impegni dei docenti*) tramite attività a distanza con lo studente con disabilità; tali attività, nel rispetto dei tempi e delle esigenze di apprendimento dell'alunno, potranno essere estese a un piccolo gruppo di studenti per favorire l'inclusività; nel caso in cui gli allievi con disabilità seguiranno le attività didattiche con modalità e tempi differenti rispetto alla classe, essi svolgeranno la lezione esclusivamente con il/i docente/i di sostegno, che imposterà/imposteranno le attività in stretta collaborazione con i docenti curricolari;

II. per gli allievi per i quali la gravità della compromissione delle autonomie sia tale da non consentire a distanza la fruizione delle lezioni o dell'eventuale servizio di assistenza specialistica, il/i docente/i di sostegno delle rispettive classi manterrà/manterranno un contatto telefonico periodico con le famiglie di tali studenti.

2) Il servizio di assistenza specialistica per gli allievi con disabilità aventi diritto potrà essere erogato a distanza in modalità on-line, qualora tale modalità sia prevista e autorizzata dall'Ente finanziatore Città metropolitana di Torino, secondo eventuali interventi della Regione Piemonte per il diritto allo studio. L'erogazione del servizio on-line avverrà in conformità con i criteri definiti dalla Città metropolitana di Torino. Anche in questo caso l'educatore, in linea con il P.E.I. e in continuità con

l'intervento svolto in presenza, supporterà l'allievo/a nel percorso di autonomia e relazione con la classe, operando in stretta collaborazione con il/i docenti di sostegno, con i docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno/a.

3) Durante la fase delle attività didattiche a distanza, il docente di sostegno in interazione con i docenti curricolari del consiglio di classe monitorerà la realizzazione del Piano educativo individualizzato, che secondo le necessità potrà essere suscettibile specifici adattamenti, condivisi dal Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione.

Allievi con D.S.A./altri Disturbi evolutivi specifici/altri B.E.S.

Per gli studenti con D.S.A./altri Disturbi evolutivi specifici in possesso di diagnosi attestata secondo la vigente normativa e acquisita agli Atti della Scuola, per gli studenti riconosciuti con Bisogni educativi speciali in possesso di certificazioni diverse da quelle attestanti D.S.A./altri Disturbi evolutivi specifici (es. certificazioni attestanti situazioni di malattia) e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.), che sono redatti, verificati ed eventualmente aggiornati secondo modalità e tempistiche definite da apposite circolari interne, in conformità con la normativa vigente. Per questi alunni il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero, annotando l'assegnazione di compiti e la programmazione di verifiche nell'Agenda del registro elettronico. Il consiglio di classe garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per loro un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. In modo particolare, qualora le lezioni registrate siano numerose, il riascolto di queste potrà divenire particolarmente oneroso, specie per alcune categorie di studenti quali quelli con D.S.A., per le difficoltà connesse con la specificità dei disturbi, quelli con FIL, per le difficoltà derivanti dal funzionamento cognitivo, quelli in svantaggio linguistico-culturale (studenti di cittadinanza non italiana/stranieri di seconda generazione con necessità di interventi di rinforzo linguistico), quelli in situazione di malattia con particolari condizioni di gravità. I docenti del consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, avranno, dunque, cura di predisporre materiale visivo di facile fruibilità: mappe concettuali, schede di sintesi, presentazione di parole-chiave, grafici, tabelle e simili saranno impostati secondo struttura estremamente semplice ed essenziale. Tale materiale potrà essere impiegato tramite la condivisione dello schermo durante le lezioni a distanza ed essere caricato nella piattaforma di Google Suite unitamente alle lezioni registrate oppure nella sezione del registro elettronico "Materiale per la didattica". In tal modo la didattica inclusiva viene estesa a tutta la classe.

In caso di lockdown, con conseguente svolgimento delle attività didattiche interamente a distanza, i docenti potranno integrare e completare i moduli orari di 40 minuti di attività sincrone (di cui al paragrafo *L'orario delle lezioni ed impegni dei docenti*) con attività asincrone volte alla semplificazione degli argomenti trattati; tali attività varranno anche come interventi di recupero e consolidamento.

Le decisioni assunte in merito alle misure di flessibilità didattica per le attività a distanza, se integrative rispetto a quelle previste per la didattica in presenza, dovranno essere riportate nei PDP, la cui attuazione sarà curata dai consigli di classe anche durante le attività didattiche a distanza.

Per eventuali alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, servirà a mantenere la relazione con i docenti ed il resto della classe.

La presente sezione sarà integrata da eventuali successive disposizioni ministeriali in materia, nonché da apposite circolari interne in relazione a eventuali situazioni specifiche.

PRIVACY E SICUREZZA

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali l'Istituto farà costante riferimento alle indicazioni alle indicazioni specifiche date dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Sulla materia concernente la privacy si rimanda alla circolare n° 20 del 17 settembre 2020 allegata al presente documento.

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Per quanto riguarda i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico, si precisa che i docenti sono informati dal DS mediante l'erogazione e la frequenza di corsi di aggiornamento sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Si provvederà anche ad informare alunni e famiglie sul corretto utilizzo dei videotermini in termini di salute e sicurezza (creare un documento informativo?) Inoltre, in caso di didattica a distanza, l'orario delle lezioni ed il carico di lavoro con attività sincrone ed asincrone saranno adeguatamente gestite e commisurate in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Il team digitale elaborerà procedure, guide, vademecum e videotutorial per favorire la condivisione e l'utilizzo degli strumenti digitali necessari per la DDI e la DAD. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine oltre alle forme di comunicazioni "convenzionali" previste dal PTOF di Istituto, la comunicazione alunni e docenti sarà garantita mediante la piattaforma Google classroom. Qualora il docente lo ritenga opportuno potrà attivare un canale di interazione continuo con le famiglie attraverso l'e-mail istituzionale del docente. Sulla base della situazione epidemiologia in divenire connessa al COVID-19, potranno anche essere concordati colloqui tra docenti e famiglie in videoconferenza (mediante Google meet) che verranno opportunamente calendarizzati e comunicati.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

In considerazione del ruolo chiave degli strumenti digitali ai fini della realizzazione delle attività didattiche del corrente a.s. (20-21) e di quelli a seguire, il piano di formazione digitale dei docenti e del personale ATA è stato individuato come un elemento prioritario per consentire al personale della scuola di operare negli ambiente digitali secondo procedure e protocolli standardizzati. La formazione dei docenti sarà finalizzata anche al miglioramento della qualità della didattica attraverso un uso "creativo" e innovativo degli strumenti digitali. La formazione riguarderà anche aspetti connessi alla didattica digitale quale la privacy, la salute e la sicurezza sul lavoro.

La formazione, affidata ad un team di docenti dell'Istituto con incarichi istituzionali di tipo didattico-organizzativo e con competenze tecniche, potrà avvalersi anche di interventi di esperti esterni alla scuola. La progettazione degli interventi di formazione terrà conto delle richieste e dei bisogni espressi da alunni, docenti e personale ATA. Gli strumenti usati per la formazione includeranno incontri in presenza, corsi di aggiornamento sulla piattaforma Google classroom, incontri in videoconferenza, interventi individualizzati di consulenza, produzione di guide e videotutorial. Il piano di formazione per la Didattica digitale integrata sarà parte integrante del piano di formazione generale dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti.

ALLEGATI



Cir. n. 20

Rivarolo Canavese, 17 settembre 2020

a tutti gli allievi e alle loro
famiglie ai docenti

OGGETTO: INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) PER IL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI PER L'ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto di Istruzione Superiore Aldo Moro telefono 0124/454511 – email segreteria@istitutomoro.it, nella persona del Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'Istituto, Prof. Focilla Alberto.

Responsabile Protezione dei Dati

Il responsabile della protezione dei dati è il Dott. Federico Croso, contattabile al numero telefonico: 0163 03 50 22 o all'indirizzo email: dpo@gdprscuola.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Le informazioni raccolte e trattate dall'Istituto scolastico, di alunni, genitori/tutori e docenti, per permettere l'implementazione della didattica digitale integrata, sono: dati anagrafici, dati di contatto, credenziali di accesso alle piattaforme (che vengono consegnate dalla scuola per il primo accesso e che poi devono essere modificate), informazioni del dispositivo di accesso, dati audio, video e immagini (qualora vengono accese le webcam dei partecipanti) domande e risposte a domande, commenti vocali, commenti e informazioni scritte tramite chat.

Detti dati saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e alle attività amministrative ad esse strumentali per l'erogazione della Didattica digitale integrata (DDI).

La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio pubblici poteri da parte del titolare derivante da normativa nazionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del GDPR nonché per il personale scolastico la base giuridica è da rinvenirsi anche nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del GDPR. Il titolare è altresì autorizzato a trattare anche i dati relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e degli artt. 2-ter e 2-sexies del Codice della privacy (d.lgs 196 del 2003).

Nello specifico le finalità istituzionali sono definite dalla normativa vigente (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p); Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388; Legge 6 giugno 2020, n. 41; decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34; decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39) nonché dal Regolamento sulla Didattica digitale integrata adottato dalla scuola in conformità alle Linee guida fornite dal Ministero dell'Istruzione.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti e il conseguente trattamento sono obbligatori, in quanto previsti dalla normativa per adempiere alle prescrizioni di legge poiché la DDI rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata erogazione della didattica digitale integrata agli studenti nonché l'erogazione del servizio scolastico.

Modalità di trattamento e destinatari

Il trattamento dei dati è effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza minime, così come previsto dal Regolamento Europeo.

Nello specifico per l'implementazione della Didattica digitale integrata viene utilizzata la piattaforma Google Suite for Education.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Sono autorizzati al trattamento dei dati: il personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso l'Istituto; i docenti in servizio presso l'Istituto. Il personale autorizzato ha accesso ai dati a seconda delle mansioni e si attiene alle norme impartite e alle disposizioni di legge. E' vietato al personale qualsiasi forma di diffusione e comunicazione di dati personali che non sia funzionale allo svolgimento dei compiti affidati e su cui non sia stato adeguatamente istruito per quanto riguarda la normativa in materia di privacy.

Inoltre verrà a conoscenza dei dati Google Inc in qualità di azienda fornitrice della piattaforma Google Suite for Education per lo svolgimento Didattica digitale integrata, designata responsabile del trattamento dei dati.

Trasferimento dei dati personali

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi della "Google Suite for Education" offerti da Google Inc., che si avvale di server ubicati in Stati extra UE. Google Inc. rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell'Emendamento sul trattamento dei dati sottoscritto dalla scuola e dalle clausole contrattuali tipo. Tali clausole sono state create specificamente dalla Commissione Europea per permettere il trasferimento dei dati personali dall'Europa in Paesi extra Ue. Ad ogni modo, gli interessati sono pregati di dare lettura alle condizioni d'uso della piattaforma utilizzata, con ogni conseguenza in termini di scelta consapevole del trattamento.

Conservazione

I dati verranno conservati in archivi informatici e/o cartacei secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID e nei tempi e nei modi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali, ed in ogni caso per un periodo non eccedente quello indispensabile per il perseguimento delle finalità. Si segnala inoltre che la piattaforma Google Suite For Education utilizza una tecnologia in cloud per la conservazione dei dati ed è certificata dall'Agid

Tutti i dati presenti nella piattaforma relativi ad attività scolastiche verranno cancellati al termine

del progetto didattico.

Diritti

Al Titolare del trattamento l'interessato potrà rivolgersi, per far valere i propri diritti, così come previsto dagli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679, ed ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano.

L'interessato ha sempre il diritto di esercitare la richiesta di accesso e di rettifica dei suoi dati personali ed ove applicabile ha il diritto a richiedere l'oblio, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati nonché la revoca del consenso, se richiesto (la revoca non pregiudica la liceità del trattamento basata del consenso prestato precedentemente).

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati al seguente indirizzo: dpo@gdprscuola.it

L'interessato ha inoltre diritto di proporre reclamo o una segnalazione all'Autorità di controllo dello Stato di residenza (Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera f del GDPR.

Il dirigente scolastico

Alberto Focilla

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del dlgs n°39/93)*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ALDO MORO

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Istituto Tecnico



Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese
Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018
E-mail: TOIS00400V@istruzione.it Url: www.istitutomoro.it

Cir. n. 21

Rivarolo Canavese, 17 settembre 2020

**a tutti gli allievi e alle loro famiglie
e p.c. ai docenti**

Oggetto: norme di comportamento generali per la Didattica digitale integrata (DDI) per gli allievi

Gli studenti e le loro famiglie nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata si impegnano a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma per la DDI e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- modificare prontamente la password assegnata dopo il primo ingresso alla piattaforma per la DDI;
- scegliere una password con le seguenti caratteristiche:
 - ✓ originale
 - ✓ composta da almeno otto caratteri
 - ✓ che contenga almeno un numero
 - ✓ che non sia facilmente intuibile, evitando il nome proprio, il nome di congiunti, date di nascita e comunque riferimenti alla propria persona o lavoro facilmente ricostruibili;
- cambiare la propria password qualora si ritenga compromessa;
- non rivelare le credenziali di accesso alla piattaforma per la DDI di propria iniziativa, o dietro richiesta;
- comunicare immediatamente tramite mail alla scuola (supporto.digitale@istitutomoro.edu.it) l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- verificare che il pc utilizzato per collegarsi ad internet ed accedere alla piattaforma per le attività di didattica digitale integrata sia protetto da antivirus e anti malware e che siano costantemente aggiornati;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, di utilizzare la piattaforma in proprio nome e conto sostituendosi allo studente stesso;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza durante l'attività didattica, relative all'attività degli altri alunni o delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola e mai per uso personale;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente o dai compagni;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;

- non diffondere in rete le registrazioni delle lezioni;
- osservare le presenti norme di comportamento.

Lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma per la Didattica digitale integrata e conseguentemente dichiarano di essere consapevoli dei rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché delle responsabilità di natura civile e penale.

Il dirigente scolastico

Alberto Focilla

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del dlgs n°39/93)*